

BRESCIA ARTIGIANA

NOTIZIARIO INFORMATIVO DELL'ORGANIZZAZIONE



ANNO LVI - BRESCIA 9 DICEMBRE 2008 N. 11

Speciale Autotrasportatore Dicembre 2008

Mario Tosi eletto vicepresidente regionale



Mario Tosi

“Stiamo vivendo un momento delicato ma ho fiducia nel futuro. Confido nella nostra Associazione, nel suo lavoro e nel sostegno che fornisce agli autotrasportatori. Queste le parole di Mario Tosi neo Vicepresidente regionale della categoria autotrasportatori. L'accordo tra Unatras e il Ministro

Matteoli non è che il primo tassello per risollevarlo il settore, troppo spesso oberato da pesanti oneri di gestione. “Le aziende manifatturiere stanno attraversando un periodo di profonda crisi, noi autotrasportatori accusiamo un calo degli ordini vicino al 30%, per questo l'intervento attivo da parte delle Associazioni è di fondamentale importanza. Insieme agli uomini di Confartigianato lavorerò per rendere concrete e tangibili le promesse del Governo: mi sono prefissato come obiettivo di essere parte attiva per riportare un dialogo sull'asse Brescia - Milano - Roma per rappresentare al meglio la nostra categoria.” Con queste premesse mi faccio promotore di un messaggio propositivo rivolto a tutti i colleghi, ricordando loro che non sono soli e che la nostra Associazione è sempre al loro fianco. Mi auguro che con il neoPresidente Mongodi Dario e la sua squadra possano concretizzare le aspettative degli autotrasportatori. Faccio un in bocca al lupo a tutti i colleghi per una fertile collaborazione. L'occasione per porgere i migliori auguri per un sereno Natale e felice inizio di nuovo Anno a loro e alle loro famiglie.

Sboccata la vertenza dell'autotrasporto

Consigli provinciali di F.A.I, Cna/Fita, Confartigianato Trasporti e Associazione Artigiani si sono riuniti per definire la strada da intraprendere per affrontare la nuova fase vertenziale ed hanno incontrato, mercoledì, il Vice Prefetto di Brescia, Dott. Visconti, per illustrargli la situazione in cui si trova l'autotrasporto, le richieste della categoria e chiedergli un intervento nei confronti del Ministero dei trasporti. Mercoledì 12 e Giovedì 13 si sono susseguiti gli incontri fra l'Unatras e il Ministro Matteoli al termine dei quali è stata raggiunta una preintesa con il Governo sia per la parte normativa che economica che non è stata sottoscritta da Anita, Confetra e Confindustria. “Il Ministro ha firmato il Provvedimento attuativo della L.133/2008 e nei prossimi giorni verranno definite le modalità di spesa delle risorse confermate esordisce Petrogalli, Presidente FAI e Vicepresidente Nazionale Vicario, che ha partecipato anche agli incontri nazionali- nel giro di pochi giorni verranno pubblicati i dati relativi alla sicurezza e ridefinite le voci sulle quali rendere spendibili, entro il 31.12, le risorse economiche (276 mln di euro)”. Tosi Presidente Confartigianato Trasporti dichiara “Con la firma del provvedimento trova attuazione un altro pezzo importante dell'intesa: era assurdo dover scioperare per attivare una Legge dello Stato Italiano”. Angelo Bregoli, Presidente Cna/Fita ha commentato “Il risultato conseguito dall'unità delle Associazioni dell'autotrasporto, riunite sotto la sigla Unatras è particolarmente significativo ed importante non solo per il nostro settore ma per tutto il mondo produttivo”. Carulli, Presidente Associazione Artigiani afferma “Riconosciamo l'impegno profuso dal Ministro durante gli incontri, ora però attendiamo la prova dei fatti: entro fine anno dovremo poter spendere gli stanziamenti che si trascinano dal 2007 ad oggi”. A fronte di questo importante risultato le manifestazioni programmate sono da considerarsi superate.

E' stata recepita dall'ordinamento italiano la Direttiva 200/622/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2006 (c.d. “Direttiva sui controlli”). Il Decreto, in vigore dal 2 ottobre, dispone che i controlli vengano effettuati ogni anno almeno sul 2% dei giorni di lavoro effettivo dei conducenti. Tale percentuale sarà portata al 3% dopo il 1 Gennaio 2010 (4% dal 2012).

La Direttiva prevede inoltre che il 50% dei controlli debba avvenire presso la sede dell'impresa (il 30% su strada).

Verrà stilata una classificazione di rischio delle imprese in base al numero e alla gravità delle infrazioni commesse: più alto sarà il numero e la gravità delle infrazioni maggiore sarà la classe di rischio attribuita all'impresa e conseguentemente più rigidi e frequenti saranno i controlli. La nuova disposizione si applica nel campo della disciplina generale relativa all'apparecchio di controllo del settore dei trasporti stradali e sul cronotachigrafo digitale e si applica ai veicoli di massa complessiva ammissibile (compreso eventuali rimorchi o semirimorchi) superiore a 3,5 tonnellate. L'art. 3 del suddetto Decreto elenca inoltre i veicoli esenti dal regolamento. Le imprese responsabili dei conducenti devono conservare i verbali, rilasciati dall'organismo di controllo, per un anno. Ricordiamo l'obbligo da parte del conducente di avere con sé il modulo standard comunitario delle assenze delle malattie, ferie annuali o guida di un altro veicolo escluso dal campo di applicazione del Regolamento n. 561/2006(cioè veicolo esentato dall'obbligo di montare il tachigrafo digitale, in quanto esentato dalla disciplina dei tempi di guida e riposo). Dovrà essere documentata l'assenza della settimana in corso e in ogni caso l'ultimo giorno della settimana precedente in cui ha guidato. L'impresa ha l'obbligo invece di conservare il modulo per un anno dalla scadenza del periodo in cui si riferisce. Coloro che non avranno con sé il modulo in modo incompleto o alterato è soggetto alla sanzione amministrativa dal pagamento da 143,00 a 570,00 in base al D.Lgs n. 285/1992 e salvo che il fatto costituisca reato.

Verbale d'intesa

Il 13 Novembre 2008, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, si è tenuto un incontro presieduto dal Ministro Sen. Altero Matteoli, coadiuvato dal sottosegretario di Stato dott. Bartolomeo Giachino, con le Associazioni di categoria delle imprese di autotrasporto e le Associazioni rappresentanti la committenza.

Al termine dell'incontro, allo scopo di avviare a soluzione le problematiche urgenti connesse con l'attuazione dell' art. 83 bis della legge 133/08, si è convenuto sui seguenti punti:

□ Il Ministero delle Infrastrutture, considerando che non è ancora operativo l'osservatorio sulle attività di autotrasporto richiamato al comma 1 dell'art. 83 bis della legge 133/08, pubblica, sul proprio sito, i dati di cui al comma 1 e 2 del citato articolo, avvalendosi degli elementi desumibili dalle indagini di settore ad oggi disponibili.

□ Il tavolo di confronto attivato immediatamente presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la partecipazione delle organizzazioni associative dei committenti e dei vettori prosegue i suoi lavori, sia per approfondire i metodi di valutazione dei costi, sia per verificare il contenuto dell'art. 83 bis siano compatibili con i seguenti principi:

- I contratti di trasporto scritti sono integralmente rimessi alla libera contrattazione delle parti.
- I costi medi di riferimento, da utilizzare in via provvisoria ed indicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, sono validi esclusivamente per i contratti stipulati in forma verbale
- Il sistema sanzionatorio delineato da detto articolo deve essere concentrato sui contratti verbali.
- Il meccanismo di regolazione dei costi deve essere conseguente sia all'aumento che alla diminuzione del costo del gasolio

□ I risultati del tavolo del lavoro, afferenti ai punti 1 e 2, dovranno essere conclusi entro due mesi dalla data del presente incontro e saranno trasferiti all'Osservatorio sulle attività di autotrasporto, non appena operativo. In caso di mancato raggiungimento di una posizione comune, il tavolo riferirà al Ministro Matteoli, per le necessarie determinazioni.

Le associazioni degli autotrasportatori si impegnano a rimuovere lo stato di agitazione ed a non attuare alcuna forma di protesta.

Roma, 13 Novembre 2008

Tesseramento 2009

L'Unione fa la forza! Rinnova la tessera per il 2009, schierati con noi dalla parte degli artigiani!

Regole per l'accesso al mercato

Per svolgere la professione di autotrasportatore di cose per conto terzi è necessario iscriversi prima di tutto all'Albo degli autotrasportatori sito nella provincia in cui ha sede la propria impresa, dopo di che immatricolare l'autoveicolo idoneo alla tipologia delle merci che si intende trasportare.

□ L'iscrizione all'Albo si ottiene dimostrando al Comitato Provinciale dell'Albo il possesso dei requisiti di capacità finanziaria (€ 50.000,00), di idoneità professionale (attestato rilasciato dopo apposito esame) e di onorabilità.

□ Per immatricolare il mezzo sono state emanate dal Ministero dei Trasporti apposite disposizioni attraverso la Circolare n.1/2008 del 29 gennaio 2008 e la Circolare n.5/2008 dell'8 agosto 2008 (Ulteriori chiarimenti e integrazioni alla circolare n.1/2008).

Pertanto: dal 1° gennaio 2008 un'impresa iscritta all'Albo per immatricolare un mezzo ha tre possibilità:

- aver acquisito per cessione di azienda altra impresa che cessi l'attività di autotrasporto cose per conto di terzi (da comprovare unicamente attraverso un certificato del Registro imprese di data posteriore alla cessione, ferma restando la sua iscrizione all'Albo degli autotrasportatori, cioè la cancellazione dall'Albo deve di norma avvenire dopo la cessione);

- aver acquisito l'intero parco veicolare (purchè composto da autoveicoli di categoria non inferiore ad euro 3) da altra impresa che cessi l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi (da comprovare con un estratto cronologico o una copia del Certificato di Proprietà dai quali risultino la trascrizione del trasferimento al cessionario del veicolo o dei veicoli costituenti il parco stesso, nonché con dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà del cedente redatte come da fac-simile Allegato 1);

- aver acquisito in disponibilità (proprietà, leasing, usufrutto, patto di riservato dominio) ed immatricolato , cioè immesso in circolazione sia un veicolo di prima immatricolazione, sia un veicolo usato, sempre rispettando la categoria euro 3 per una massa complessiva totale non inferiore a 80 ton.

Accesso al mercato tramite consorzio o cooperativa a proprietà divisa avente un parco veicoli di categoria almeno euro 3 e con massa complessiva pari o superiore a 80 ton.

Un'impresa già iscritta all'Albo (quindi in possesso dei tre requisiti per l'accesso alla professione di autotrasportatore di cose per conto di terzi) può accedere al mercato:

- aderendo alla costituzione di una struttura associata nuova (cioè ancora da iscrivere nella sezione separata dell'Albo);
- già appartenendo ad una struttura associata iscritta all'Albo nella sezione speciale anteriormente all'1.1.2008;
- aderendo alla struttura associata di cui alla lettera b);
- entrando in una struttura associata i cui aderenti hanno già realizzato l'accesso al mercato con le 80 ton. minime di massa globale.

Nell'ipotesi del punto 1), l'impresa deve essere nuova, cioè iscritta all'Albo dopo il 31.12.2007. Aderendo alla costituzione di detta struttura associata nuova, deve contribuire a formare la soglia minima di 80 t con almeno un autoveicolo di massa complessiva superiore a 1,5 ton., di categoria almeno euro 3 ed acquisito in disponibilità dopo il 31/12/2007. Le imprese che contribuiscono (cioè quelle costituenti il numero minimo previsto per la struttura associata dal DPR n.155 del 1990) a formare il minimo di tonnellaggio richiesto ai fini dell'immissione in circolazione dei veicoli acquisiti devono rendere la dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato A. La struttura associata presenterà le dichiarazioni delle proprie imprese aderenti, contestualmente ad una dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato B con la quale attesta alla Sezione Mercè dell'Ufficio Provinciale della MCTC competente per la propria sede principale, la partecipazione di dette imprese e si impegna a chiedere l'iscrizione nella Sezione separata dell'Albo, entro 10 giorni dall'immissione in circolazione dei veicoli in disponibilità delle proprie imprese, trasmettendo a detto Ufficio copia per ricevuta della relativa richiesta e comunicando, poi, allo stesso Ufficio gli estremi dell'avvenuta iscrizione; in mancanza tale Ufficio dovrà iniziare il processo di revoca dell'accesso al mercato per le imprese aderenti.

Con la medesima dichiarazione sostitutiva, la struttura associativa si impegna a comunicare tempestivamente l'eventuale fuoruscita di una o più di tali imprese e/o la perdita di disponibilità di veicoli tale da far scendere il totale della massa realizzata sotto le 80 ton.

IMPORTANTE:

Qualora una delle imprese aderenti decidesse di recedere dalla struttura associata per continuare ad esercitare l'autotrasporto di merci per conto di terzi come ditta individuale, dovrà ripetere l'accesso al mercato acquisendo i veicoli in una delle tre modalità sopra illustrate dal momento che i veicoli eventualmente già immatricolati, quando aderiva alla struttura associata, non possono essere riutilizzati per soddisfare l'accesso al mercato della ditta individuale non possedendo il requisito della "non appartenenza pregressa". L'impresa, inoltre, entro i successivi 15 gg. dovrà consegnare all'Ufficio Provinciale Motorizzazione le targhe e le carte di circolazione dei veicoli di massa complessiva superiore a 1,5 ton. in disponibilità. In mancanza di ciò, detto Ufficio attiverà gli organi di Polizia per il ritiro coattivo dei citati documenti.

IMPORTANTE:

Un'impresa, sia nuova che esistente, priva autonomamente di accesso pieno al mercato, può entrare a far parte di una struttura associata, i cui aderenti hanno già realizzato l'accesso al mercato con le 80 ton. minime di massa globale, potendo dopo tale ingresso immettere in circolazione veicoli di qualunque tipologia e/o massa. Si precisa che per "TIPOLOGIA" del veicolo non si intende la "categoria" del veicolo (euro 0,1,2,3, ecc.) ma la tipologia della carrozzeria del mezzo. Pertanto dovrà sempre essere soddisfatta la categoria euro 3 del mezzo, al di là della massa che deve sempre essere superiore a 1,5 ton.

NB.

Si ricorda che la capacità finanziaria di 50000 non deve necessariamente essere in disponibilità bancaria: ha egual valenza anche una perizia di un geometra che valuti, per esempio, un immobile di pari valore.

Si sottolinea inoltre che la Capacità finanziaria ha una durata di 3 anni, pertanto il documento che la attesta, deve essere rinnovato ogni triennio e depositato presso l'Albo autotrasportatori.

AUSTRIA: OBBLIGO PNEUMATICI INVERNALI E CATENE DA NEVE DAL 1/11/2008 AL 15/04/2009

In virtù di una modifica del codice della strada austriaco, dal 1° Novembre 2008 al 15 Aprile 2009, i veicoli transitanti in Austria, aventi una massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t e inferiore a 12t (classe N2) e i veicoli con massa complessiva superiore a 12 t (classe N3) dovranno essere dotati, sull'asse motore, di pneumatici da neve. (marcatura "M+S" o "M.S" o "M & S"). L'uso di tali pneumatici non esenta dall'obbligo di avere le catene da neve a bordo per almeno 2 ruote motrici.

Le catene, da usare solo in caso di necessità, dovranno essere usate in maniera tale da non recare danni al manto stradale. Nel caso di inosservanza della norma, si incorre nella sanzione da 35,00 ad 5000,00 € con la possibilità di interdire la prosecuzione del viaggio nel caso si ravvisi un pericolo per la circolazione.



CB: REGOLE PER LA LOMBARDIA E NORME EUROPEE

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento delle Comunicazioni (settembre 2003) l'utilizzo del CB è subordinato dall'invio della dichiarazione al Ministero delle Comunicazioni o al possesso della relativa concessione e al pagamento del contributo annuo.

Il contributo annuale è stabilito in 12 € da pagare entro il 31 gennaio di ogni anno sul C.C.P. n.425207 intestato alla Tesoreria Provinciale di Milano con la causale "Contributo C.B. anno _____"

- il contributo annuo va pagato entro il 31 gennaio di ogni anno;

- per i pagamenti dopo tale data si applica una maggiorazione di 0,5% per ogni mese o frazione di mese di ritardo;
- la normativa prevede che il pagamento suddetto potrà avvenire sino al 30 giugno di ogni anno dopodiché il Ministero potrà avvalersi del sistema tributario nazionale per il recupero delle somme non percepite;

SCADENZE E RINNOVI

Le concessioni rilasciate prima del mese di settembre 2003 rimangono valide e NON vanno più rinnovate.

Per chi intende iniziare ora l'attività C.B. "baracchino" basta inoltrare la prescritta dichiarazione con allegato copia della ricevuta del versamento a:

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
Ispettorato Territoriale per la Lombardia
Via Principe Amedeo n.5
20121 MILANO

La dichiarazione dovrà contenere i seguenti dati:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza o domicilio dell'interessato;
- indicazione della sede dell'impianto;
- la eventuale detenzione di apparati mobili e portatili;
- l'assenza di precedenti o pendenze penali

Alla dichiarazione sono allegati:

- l'attestazione del versamento dei contributi di cui all'articolo 36 dell'allegato n. 25;

Tesseramento 2009

Ricorda di rinnovare il tesseramento per il 2009, Schierati anche Tu con gli artigiani di Confartigianato

QUOTA ALBO TRASPORTATORI 2009

Si ricorda che ogni anno l'Albo prevede il versamento della quota d'iscrizione.

Si riporta di seguito quanto deliberato dal Comitato Centrale Albo Nazionale Autotrasporto: con deliberazione del 23 ottobre 2008, il Comitato Centrale Albo Nazionale Autotrasporto conto terzi ha stabilito gli importi e le modalità di versamento delle quote di iscrizione all'Albo autotrasportatori conto terzi per l'anno 2009.

Sono tenute al versamento, tutte le imprese iscritte all'Albo alla data del 31 dicembre 2008.

Il termine di versamento è il 31 dicembre 2008
pena la sospensione dell'iscrizione all'Albo.

MODALITÀ DI VERSAMENTO: tramite apposito bollettino di conto corrente postale, inviato direttamente alle sedi delle aziende da parte del Comitato Centrale.

Le imprese che alla data del 15 dicembre p.v., non avessero ancora ricevuto il bollettino, dovranno comunque effettuare il versamento sul conto corrente postale n. 34171009, tramite bollettino ordinario di versamento intestato al: Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, indicando sul retro il numero di iscrizione all'Albo ed il riferimento alla quota di iscrizione per l'anno 2009.

ENTRO IL 31 GENNAIO 2009 dovrà essere fornita ai competenti uffici dell'amministrazione provinciale la prova dell'avvenuto pagamento della quota relativa l'anno 2008.

IMPORTI:

- Quota fissa di iscrizione per tutte le imprese comunque iscritte all'Albo: Euro 20,66.
- Ulteriore quota che le imprese dovranno versare in aggiunta alla precedente, determinata in relazione alla dimensione numerica del proprio parco veicolare, qualunque sia la massa dei veicoli con cui esercitano l'attività di autotrasporto, secondo i seguenti criteri:

Imprese che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 2 a 5	€ 5,16
Imprese che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 6 a 10	€ 10,33
Imprese che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 11 a 50	€ 25,82
Imprese che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 51 a 100	€ 103,29
Imprese che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 101 a 200	€ 258,23
Imprese che esercitano l'attività con un numero di veicoli superiore a 200	€ 516,46

Ulteriore quota, da aggiungere a quelle di cui ai due punti precedenti, per ogni veicolo di massa complessiva superiore a kg. 6000 di cui l'impresa è titolare:

Per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva da 6001 a 11500 kg, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile da 6001 a 11500 kg.	€ 5,16
Per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva da 11501 a 26000 kg, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile da 11501 a 26000 kg.	€ 7,75
Per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva oltre i 26000 kg, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile oltre i 26000 kg.	€ 10,33

CONTRIBUTO REGIONALE PER FILTRO ANTIPARTICOLATO

Regione Lombardia ha approvato il bando "Bando di assegnazione contributi per l'installazione di dispositivi antiparticolato su autoveicoli a motore ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto di merci", in attuazione della d.g.r. 11 luglio 2008, n. 7633".

Il bando è destinato ad autoveicoli diesel di categoria N1, N2 e N3 omologati ai sensi delle direttive antinquinamento cosiddette Euro 0, Euro 1 o Euro 2 ed è applicato alla sola zona A1 del territorio lombardo.

I dispositivi filtro anti particolato installati dovranno garantire il passaggio almeno alla categoria "Euro 3", in base a quanto disposto dal Decreto del Ministero dei Trasporti n. 39 del 25 gennaio 2008.

L'installazione del filtro antiparticolato non consente di per sé la circolazione del veicolo, che potrà avvenire solamente a seguito della omologazione e aggiornamento della Carta di Circolazione attraverso gli Uffici della Motorizzazione Civile.

Le risorse finanziarie stanziare per il bando ammontano a 10 milioni; in base alle stime della Regione (a fronte di un contributo medio regionale di 2.500 Euro e di circa 70 mila veicoli commerciali potenzialmente interessati al Bando), si prevede che potranno beneficiare del contributo circa 4.000 veicoli in totale.

L'accesso al contributo è limitato ai soggetti che abbiano, in proprietà o in locazione, autoveicoli diesel di categoria N1, N2, N3 adibiti a trasporto merci omologati come "Euro 0", "Euro 1", "Euro 2" ai sensi dell'art. 47, comma 1, punto g, e comma 2, punto c) del d.lgs. 285/92 e successive modifiche. Sono esclusi i veicoli di categoria N1 omologati come veicoli leggeri.

Il contributo regionale ammonta al 50% dei costi di investimento ritenuti ammissibili e non potrà comunque superare le seguenti somme per veicolo:

- 2.000 Euro, per i veicoli N1 (aventi massa massima non superiore a 3,5 tonnellate),
- 2.500 Euro, per i veicoli N2 (aventi massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 12 t),
- 3.000 Euro, per i veicoli N3 (aventi massa massima superiore a 12 t) adibiti a trasporto merci omologati.

L'Unione del Commercio Milano, in collaborazione con Assomobilità - Associazione di categoria dei concessionari auto, moto, cicli e attività del comparto motorizzazione - ha stipulato un accordo quadro con Pirelli&C. Eco Technology per la distribuzione di Sistemi Filtranti Pirelli; gli enti installatori possono quindi usufruire di condizioni particolari sull'acquisto dei dispositivi ed intercettare con maggiore celerità il parco

circolante dei veicoli N1 – N2 – N3 omologati Euro 0 – Euro 1.

Al fine di rendere più semplice l'accesso al credito, il bando prevede l'utilizzo di un voucher che sarà rilasciato ai richiedenti dall'ACI – Automobil Club Milano - .

Attraverso il voucher il beneficiario acquisisce il diritto al contributo regionale per l'acquisto e per l'installazione del filtro anti particolato.

Di seguito segnaliamo l'iter corretto per la richiesta del contributo:

IL BENEFICIARIO DEVE:

Aprire l'istruttoria:

- Inserire i dati (anagrafici e relativi al veicolo) sul sito internet predisposto dall'ACI o consegnarli ad uno sportello delle sedi provinciali.
- Il sito Aci rilascerà un voucher telematico , di validità limitata a 90 giorni dalla data di emissione, contenente anche le informazioni dell'impresa
- Con il voucher il soggetto richiedente acquisisce il diritto al contributo regionale per l'acquisto e l'installazione di u filtro presso le autofficine autorizzate

Installare il filtro:

- Il soggetto richiedente presenta il voucher, unitamente alla fotocopia della carta d'identità e del libretto di circolazione, all'installatore; il contributo è fissato in base alla categoria del mezzo.

Chiudere dell'istruttoria:

- Il soggetto beneficiario dovrà richiedere l'omologazione del mezzo alla motorizzazione civile.

Si ricorda che il mezzo che non ha ottenuto l'aggiornamento della carta di circolazione non può circolare.

L'INSTALLATORE DEVE:

Registrarsi:

- L'installatore deve registrarsi all'ACI sottoscrivendo un impegno di rispetto del procedimento e comunicare gli estremi bancari su cui effettuare i bonifici

Installare il filtro:

- L'installatore deve verificare sul sito internet predisposto da Aci (tramite password assegnata da Aci) la validità del voucher presentato e provvedere all'installazione del filtro ad un prezzo al netto dell'incentivo regionale

Chiudere l'istruttoria:

- L'installatore consegna all'ACI la documentazione sottoscritta con al relativa comunicazione delle somme da rimborsare.

AUTOTRASPORTO, AL VIA LA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA DEL GASOLIO

Publicati dal Ministero dei Trasporti i valori medi dei costi chilometrici delle imprese di autotrasporto relativi al mese di ottobre.

A sole due settimane dalla sigla del verbale d'intesa tra le principali sigle dell'autotrasporto merci rappresentate da Unatras (tra queste Confartigianato Trasporti) e Governo, il Ministero dei Trasporti ha pubblicato i "valori medi dei costi chilometrici imputabili al consumo di gasolio", distinti per tipologia di veicolo, così come desunti dalle indicazioni riportate negli studi resi noti dal Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori e Confetra.

Con la pubblicazione dei dati sul sito del ministero (www.trasporti.gov.it) giunge a piena attuazione la cosiddetta "clausola di salvaguardia", il provvedimento cardine degli accordi dello scorso 25 giugno (recepito dalla legge 133/2008, ma poi sostanzialmente disatteso), che permette agli autotrasportatori di condividere in fattura con il committente i maggiori costi del carburante determinati dalle fluttuazioni del greggio. Il Ministero dei Trasporti, in una nota, specifica che i valori sono pubblicati "nelle more dell'entrata in funzione dell'Osservatorio sulle attività di autotrasporto" in via di costituzione.

I dati, che saranno costantemente aggiornati su base mensile, sono relativi al mese di ottobre 2008; l'elaborazione è stata effettuata dal Ministero dello Sviluppo Economico, utilizzando il prezzo medio del gasolio al netto di Iva e dello sconto di accise già fruito dagli autotrasportatori, pari a 19,786 euro/1000 litri.



UNIONE DI BRESCIA

A cura dell'Ufficio Trasporti Confartigianato
Unione di Brescia
Per informazioni:
tel. 030/37.45.283 fax 030/37.45.336
mail: area.trasporti@confartigianato.bs.it


UNIONE DI BRESCIA
SEZ. 1 ANAGRAFE

Mandamento di Brescia		
tel.....	fax.....	cell.....
Codice fiscale.....	Partita Iva.....	
Sito internet.....	E- mail	

SEZ. 2 AZIENDA

<input type="checkbox"/> Titolare ditta individuale	Il Preposto è : <input type="checkbox"/> Titolare
<input type="checkbox"/> N° Soci	<input type="checkbox"/> Dipendente
<input type="checkbox"/> N° Dipendenti	<input type="checkbox"/> Esterno

SEZ. 3 TIPOLOGIA DI LAVORO

Tipo di settore	Tipo di Trasporto
<input type="checkbox"/> TRASPORTO C/TERZI	<input type="checkbox"/> NAZIONALE: <input type="checkbox"/> uso autostrade
<input type="checkbox"/> TRASPORTO IN ADR: Scadenza : .../.../.....	<input type="checkbox"/> non uso autostrade
certificazione: ISO 9000 VISION 2000	=====
<input type="checkbox"/> TRASPORTO RIFIUTI	<input type="checkbox"/> INTERNAZIONALE

SEZ. 4 TIPOLOGIA DI MEZZI

PORTATA		SETTORE DI POSSIBILE INTERESSE?
Da 15 q fino a 35 q :	EURO 1 N° MEZZI..... EURO 2 N° MEZZI..... EURO 3 N° MEZZI..... EURO 4 N° MEZZI.....	<input type="checkbox"/> trasporto c/terzi <input type="checkbox"/> trasporto in ADR <input type="checkbox"/> trasporto rifiuti
Da 35 q a 70 q:	EURO 1 N° MEZZI..... EURO 2 N° MEZZI..... EURO 3 N° MEZZI..... EURO 4 N° MEZZI.....	
Da 70 q a 115 q :	EURO 1 N° MEZZI..... EURO 2 N° MEZZI..... EURO 3 N° MEZZI..... EURO 4 N° MEZZI.....	
Oltre i 115 q :	EURO 1 N° MEZZI..... EURO 2 N° MEZZI..... EURO 3 N° MEZZI..... EURO 4 N° MEZZI.....	

Data iscrizione all' Albo/...../.....

Data inizio attività/...../.....

 Sarebbe interessato a partecipare ad un
 Consorzio o aggregazione d'impresa?

 SI NO

DATA/...../.....

FIRMA DEL COMPILATORE

RESTITUIRE QUESTA SCHEDA :
VIA FAX 030.37.45.336

 oppure **VIA POSTA a Confartigianato Via Orzinuovi, 28 25125 BS**
 oppure **VIA MAIL: g.amici@confartigianato.bs.it**

BRESCIA Tel. 030/37451
Via Orzinuovi 28 Fax 030/3745334

BRENO Tel. 0364/321047
Via Aldo Moro 6 Fax 0364/321047

CHIARI Tel. 030/711097
Via SS. Trinità 19/7 Fax 030/7100487

DARFO BOARIO Tel. 0364/531486
Via De Gasperi 24 Fax 0364/534867

DESENZANO DEL GARDA Tel. 030/9141914
Via Marconi 133 Fax 030/9914817

EDOLO Tel. 0364/71633
Via Marconi 56 Fax 0364/770051

GAVARDO Tel. 0365/374309
Via Stazione 61 Fax 0365/374312

GUSSAGO Tel. 030/2520776
Via Acquafredda 20 Fax 030/2520776

ISEO Tel. 030/981005
Via Roma 12/j Fax 030/981005

LENO Tel. 030/9038260
P.zza Cesare Battisti 37/C Fax 030/9038759

LUMEZZANE Tel. 030/827508
Via Monsuello 45/C Fax 030/8921385

MONTICHIARI Tel. 030/9651967
Via Papa Paolo VI 21 Fax 030/9651967

ORZINUOVI Tel. 030/9941620
Via Obici 36 Fax 030/9941632

PALAZZOLO SULL'OGLIO Tel. 030/7401601
Via Matteotti 10 Fax 030/7403335

SABBIO CHIESE Tel. 0365/895612
Via Magno 18/C Fax 0365/895612

VEROLANUOVA Tel. 030/932120
Via Sandri 5 Fax 030/9362500

VILLA CARCINA Tel. 030/881445
Via Glisenti 68/F Fax 030/881263



BRESCIA ARTIGIANA

NOTIZIARIO INFORMATIVO DELL'ORGANIZZAZIONE



Direttore responsabile: Eugenio Massetti
Direzione, Redazione, Amministrazione
25125 Brescia - via Orzinuovi 28
tel. 030.3745.1 - fax 030.3745334

Comitato di redazione: Giovanmaria Rizzi, Giuseppe Saia,
Michele Torreggiani, Franco Guarino, Carlo Piccinato,
Adriano Bosio, Fulvio Tedoldi, Michele Turrini,
Tarcisia Lazzari, Giovanna Lombardi

Aut. Trib. di Brescia n. 120/56 - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P.
D.L. 353/2003 - (conv. L. 27/02/2004 n. 46) - art. 1, comma 1, DCB Brescia

Stampa: M. Squassina - 25124 Brescia - via Lippi 6
Editrice "La Rosa"



Associato all'USPI

Questa copia è riservata a